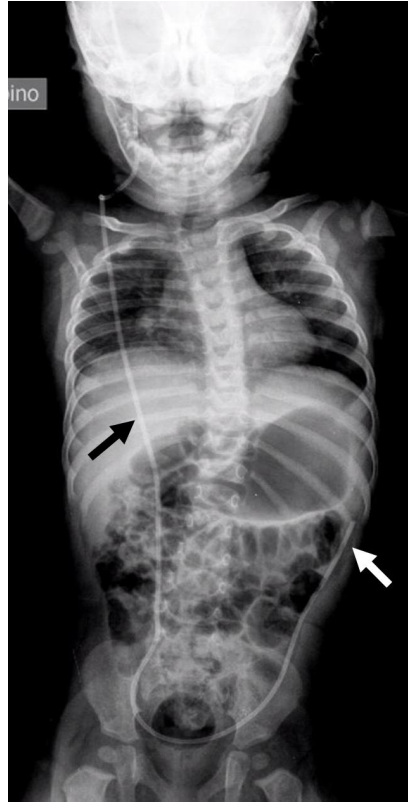


Di cosa si tratta?

Rubrica [A colpo d'occhio](#)

a cura di [Enrico Valletta*](#) e [Martina Fornaro*](#)

* U.O. Pediatria, Ospedale G.B. Morgagni - L. Pierantoni, AUSL della Romagna, Forlì



POSSIBILI DIAGNOSI

1. Catetere di derivazione ventricolo-peritoneale
2. Catetere venoso centrale in giugulare interna
3. Sondino naso-digiunale
4. Catetere venoso centrale in succlavia destra

Di cosa si tratta?

DIAGNOSI CORRETTA

Catetere di derivazione ventricolo-peritoneale

Posizionato in bambino con idrocefalo post-meningite, con estremità adiacente la flessura splenica. Il catetere è generalmente in silastic e reso radiopaco per evidenziarne posizione, integrità ed eventuali complicanze. A seconda della posizione dell'estremità distale, lo shunt può essere ventricolo-peritoneale, ventricolo-atriale o ventricolo-pleurico. Il catetere viene lasciato di lunghezza adeguata per adattarsi alla crescita in lunghezza del bambino ed evitare la rottura per trazione o la migrazione del catetere stesso.

Bibliografia

- Maller VV, Agarwal A, Kanekar S. Imaging of Ventricular Shunts. Semin Ultrasound CT MR. 2016;37:159-73
- Rinker EK, Williams TR, Myers DT. CSF shunt complications: what the abdominal imager needs to know. Abdom Imaging. 2015;40:2030-40